



# Un parco fluviale per tutelare il Vergari

31 ottobre 2006

Premi  per uscire dalla modalità a schermo intero

MESORACA – Il fiume Vergari, nel tratto in cui si approssima e attraversa l'abitato di Mesoraca, è un "relietto" di naturalità e per questo occorre un maggior rispetto.

Per dare un futuro al fiume storico di Mesoraca, l'Istituto statale "Raffaele Lombardi Satriani", liceo scientifico di Petilia Policastro e liceo linguistico pedagogico di Mesoraca, ha organizzato nei giorni scorsi, presso la sala consiliare del Comune di Mesoraca, il convegno di presentazione del progetto "Parco fluviale: creazione di un sentiero natura lungo il fiume Vergari".

L'iniziativa è stata inserita nelle attività della manifestazione nazionale di Legambiente "Operazione Fiumi" – campagna di prevenzione del dissesto idrogeologico. Quello del parco fluviale del Vergari è un progetto premiato, nel 1998, dalla Legambiente nazionale con l'assegnazione del Fondo nazionale di Lavori in Corso, ottenendo l'ingresso a pieno titolo nel circuito dei "nuovi progetti di vita" di Planet society, attività dell'Unesco: negli anni successivi ha avuto il patrocinio della Regione Calabria – assessorati all'ambiente e pubblica istruzione.

I lavori sono stati introdotti e moderati da Luigi Concio, responsabile del progetto, nonché presidente del circolo Legambiente di Petilia Policastro.

L'idea del parco è nata nel lontano anno scolastico 1997/98, in una scuola che è diventata negli anni meno autoreferenziale, in grado di elevare la qualità culturale e sociale dei territori, promuovere percorsi educativi di scoperta e valorizzazione del proprio territorio.

Il primo compito è stato quello di analizzare la situazione: ne è venuto fuori che nel Comune di Mesoraca l'abusivismo edilizio, piaga di gran parte dei comuni calabresi, è stato di un'inaudita violenza, una colata continua di cemento. Il Vergari, nel tratto in cui si approssima e attraversa l'abitato di Mesoraca, è un "relietto" di naturalità in un territorio fortemente antropizzato. Il fiume rappresenta ancora una grande risorsa ambientale, economica, ma occorre un maggior rispetto.

La "forza" delle sue acque ha alimentato nel passato una centralina elettrica, mulini, ma è stata anche una fonte di pericolo. Nel corso dell'alluvione del 1973, le acque in piena del fiume spazzarono via di tutto, anche le fondamenta di una costruzione in pieno alveo, rischiando di esondare in pieno centro abitato. Se poi andiamo ancora più a ritroso nel tempo, il 21 ottobre 1867, il mulino "Marescalco", di cui rimangono solo i ruderi, fu il luogo di una tragedia in cui morirono 4 donne, rimaste intrappolate a causa di una improvvisa alluvione. Dopo la presentazione di Concio sono seguiti i saluti del sindaco di Mesoraca Salvatore Lonetto e dell'assessore alla cultura Franco Mangano che ha elogiato la scuola "perché dimostra di essere spesso molto più avanti dei politici".

Mangano ha illustrato un progetto di sviluppo locale che va in tre direttrici: una dimensione naturalistico-sportiva-ricreativa, il fiume come fonte produttiva, riattivando la vecchia centralina idroelettrica, una riqualificazione del tratto urbano del fiume.

Gli studenti delle classi seconda A e delle terze B e C del liceo pedagogico hanno presentato il depliant illustrativo del Parco fluviale, un pannello memoria che è stato collocato nei pressi del ponte, un Cd Rom realizzato con la collaborazione dell'esperto in design multimediale Giuseppe Caruso.

Significative sono state le ricadute didattiche legate al grande "laboratorio-ambiente" rappresentato dal fiume Vergari. Inoltre è stata allestita un'interessante mostra fotografica.

L'assessore all'Ambiente della Provincia di Crotona, Claudio Liotti, apprezzando l'iniziativa per l'istituzione di un'area naturale protetta, che accrescerà il sistema delle aree protette della provincia di Crotona, ha affermato: "Il lavoro realizzato dalla vostra scuola contribuisce alla crescita di una politica ambientale, in un territorio come quello calabrese, spesso deturpato, violentato in maniera selvaggia".

Infine, Liotti ha prospettato l'inserimento del fiume Vergari nel sistema sentieristico provinciale.

L'architetto Santo Andali ha illustrato un progetto di riqualificazione del fiume nel tratto urbano. Altri interventi e saluti sono stati di Francesco Spinelli, Presidente del Consiglio Comunale, Attilio Sarcone, Presidente del Consiglio della Comunità Montana, Umberto Ferrari Presidente del Centro di Educazione ambientale del Marchesato, Carmine Scandale, ispettore del Corpo forestale dello Stato e di Antonio Segreto, presidente dell'associazione Papa San Zosimo. I lavori si sono conclusi con alcune riflessioni del dirigente scolastico dell'Istituto Satriani Francesco Gentile che ha ricordato le numerose iniziative della scuola: "Abbiamo fatto della cultura ambientale una bandiera lavorando in rete con le altre scuole e associazione del territorio. Grazie al lavoro degli studenti del liceo di Mesoraca la gente guarda con maggiore attenzione verso questo fiume. Questo incontro deve farci fare un salto di qualità, quello che proponiamo potrà realizzarsi concretamente solo con un'azione sinergica con enti e associazioni".

La forte condivisione della proposta progettuale, nei diversi interventi, fa ben sperare per il futuro del progetto: "Parco Fluviale del Vergari".



## LEGGI ANCHE



**Nuovo stadio Crotona:** 18 mila posti, due le ipotesi su dove realizzarlo



**Zenga: contro il Genoa** serve un Crotona attento



**Mario Oliverio vara la** nuova Giunta regionale



**Usura, confiscati beni** ad avvocato ed imprenditore crotonese



**Genoa-Crotona** affidata ad Irrati della sezione di Pistoia



## GUARDA ANCHE



**Cinquanta atleti in** gara sulle nevi di Loricca ad aprile



**Fotogallery – Vecchie** Glorie Crotona- Nazionale donatori organi



**Crotona, vasche non** recintate, rifiuti ed eternit in via Fiume Esaro



**Isola, in migliaia al** funerale di Giuseppe, il parroco: Non si può morire di lavoro



**Musica, Noa: la star** israeliana incanta e commuove il Rendano